



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E L'USO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 21 MAGGIO 2013

INDICE ANALITICO

- Art. 1 Finalità e struttura del Regolamento
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Elenco delle strutture e degli impianti
- Art. 4 Finalità gestionali
- Art. 5 Forme di gestione
- Art. 6 Modalità per l'affidamento di gestione
- Art. 7 Modalità per l'assegnazione in uso e l'affidamento temporaneo
- Art. 8 Soggetti affidatari
- Art. 9 Responsabilità per danni
- Art. 10 Limiti della concessione
- Art. 11 Modalità di consegna degli impianti
- Art. 12 Obbligo di pulizie
- Art. 13 Corrispettivi
- Art. 14 Garanzie
- Art. 15 Modalità d'uso degli impianti
- Art. 16 Scadenza
- Art. 17 Cessazione anticipata dell'affidamento e revoca
- Art. 18 Entrata in vigore

ART. 1 FINALITA' E STRUTTURA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina:

1. l'uso e la gestione, sia da parte del Comune che da parte di terzi, degli impianti e strutture comunali.
2. gli obblighi e le responsabilità del soggetto autorizzato e/o legittimato o fruitore nei confronti di terzi e dell'ente proprietario.
3. le modalità di accesso, di utilizzo degli impianti e delle attrezzature.

ART. 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- per **impianto sportivo**, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- per **struttura**, l'immobile idoneo allo svolgimento di attività ludico - ricreative e educative;
- per **attività ludica**, la pratica di una attività svolta esclusivamente per finalità ricreative o educative;
- per **assegnazione in uso** il provvedimento con il quale il Comune autorizza l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un impianto, di una struttura o di uno spazio attrezzato, per lo svolgimento di determinate attività;
- per **concessione in gestione**, il provvedimento con il quale l'Amministrazione affida la gestione di un impianto o struttura il cui utilizzo viene determinato, in tutto o in parte, mediante assegnazione di uso da parte del Comune;
- per **impianto a rilevanza imprenditoriale**, quello in grado di produrre utili per la gestione nonché proventi per la A.C.;
- per **impianto senza rilevanza imprenditoriale**, quello il cui costo di gestione non è coperto dagli introiti che le attività in esso svolte riescono a produrre;

ART. 3 ELENCO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

IMPIANTI E/O STRUTTURE SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE

Palestra Comunale (C.da Passo l'Abate);
Struttura Polivalente (Campo di Calcio ed annessa Struttura Geodetica);
Campetto di tiro a volo (Nociazzi - C.da Margi);
Campetto Poliuso (Nociazzi);
Struttura per l'Incentivazione turistica (In C.da Passo l'Abate);
Centro Sociale;
Campi da tennis;
ex Scuola Nociazzi;
1° P. garage comunali (Largo Madonna delle Grazie);
Asilo Nido (Castellana Sicula);
Piano Mulino;
Struttura dell'ex ufficio di collocamento di Viale Risorgimento;

Museo civico;
Ex ufficio di collocamento (Viale Risorgimento) –adiacente biblioteca;
Centro Geriatrico (Rione Frazzucchi).

IMPIANTI E/O STRUTTURE CON RILEVANZA IMPRENDITORIALE:

- a) Parco Passo l'Abate;
- b) Centro Equitistico (C.da Piano Porcaro);
- c) Villetta Comunale Calcarelli;
- d) Macello
- e) Villetta Falcone
- f) Centro Base per l'escursionismo
- g) Pescheria comunale

ART. 4 FINALITÀ GESTIONALI

Gli impianti e le strutture sono destinati all'uso pubblico per le finalità per cui sono state costruite, ivi comprese attività sportive, per attività culturali ed artistiche; per finalità scolastiche, per attività imprenditoriali inerenti la fruizione turistica e la ricettività.

ART. 5 FORME DI GESTIONE

Gli impianti di cui all'Art. 3 possono essere gestiti:

1. direttamente dall'Amministrazione Comunale;
2. mediante affidamenti temporanei;
3. mediante l'affidamento in gestione a soggetti terzi.

ART. 6 MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO in Gestione

L'affidamento delle strutture con rilevanza imprenditoriale avverrà mediante procedura di evidenza pubblica. Nel caso in cui vadano deserti due esperimenti di gara si procederà mediante affidamento diretto a imprese e/o società che ne faranno richiesta, sempre che dimostrino di possedere i requisiti di cui all'art. 7.

In ogni tipologia di affidamento dovranno essere indicati:

1. *Principali attività praticabili;*
2. *Criteri di assegnazione;*
3. *Durata della concessione;*
4. *Valore del canone minimo che l'Amministrazione Comunale intende percepire dall'affidamento in gestione dell'impianto;*
5. *Fidejussioni;*
6. *Modalità di pagamento dei canoni idrici, elettrici, metano, etc.;*
7. *Manutenzione e pulizie ordinarie;*
8. *Soggetti e Requisiti richiesti per la partecipazione;*
9. *Modalità di presentazione della domanda;*

10. Ufficio presso il quale possono essere assunte le informazioni relative alla procedura di affidamento;

ART 7

MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE IN USO E L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO

L'assegnazione in uso delle strutture di cui al precedente articolo 3, non ancora affidate, può avvenire in forma diretta a favore dei soggetti che ne faranno richiesta, per lo svolgimento di manifestazioni singole.

Possono altresì essere affidate temporaneamente e direttamente ai soggetti che ne faranno richiesta, gli impianti e le strutture non aventi rilevanza imprenditoriale per lo svolgimento di attività culturali, ludico-sportive ricreative. L'affidamento può essere altresì disposto in favore di associazioni e cooperative aventi la finalità di promozione del territorio comunale.

L'affidamento sarà concesso previo versamento delle spese vive di gestione della struttura e di un canone la cui congruità è stabilita dall'UTC, ovvero, a richiesta dell'Amministrazione comunale, di una controprestazione gratuita.

ART. 8

SOGGETTI AFFIDATARI

Le strutture oggetto del presente regolamento possono essere affidate ad imprese individuali e/o società, nonché ad associazioni, cooperative o consorzi, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio nelle categorie attinenti alle attività che si prevede di esercitare nella struttura proposta in concessione, eccezion fatta per i soli impianti sportivi per i quali costituisce **criterio preferenziale**, ai sensi della Legge 289/2002, Art 90 comma 25, l'appartenenza del soggetto ad una delle seguenti categorie:

- a) *società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive e discipline associate riconosciute dal C.O.N.I.;*
- b) *enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;*
- c) *federazioni sportive nazionali e discipline associate riconosciute dal C.O.N.I.;*

ART. 9

RESPONSABILITÀ PER DANNI

I soggetti autorizzati e/o legittimati sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature e ai servizi degli impianti.

I medesimi sono ugualmente responsabili dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico presente alle manifestazioni dagli stessi organizzate.

Ogni autorizzazione e titolo legittimante all'uso sarà revocato in caso di mancato risanamento e ripristino dei danni causati.

Il richiedente o l'ente per conto del quale è stata presentata l'istanza di concessione d'uso risponderanno in via solidale di eventuali danni.

ART. 10 LIMITI DELLA CONCESSIONE

E' vietata la sub concessione o la concessione dell'uso precario anche provvisoriamente e/o eccezionalmente.

La stipula di una convenzione o di un contratto esonera esplicitamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni che dovessero subire i partecipanti allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti in genere organizzati dagli enti concessionari.

Il Comune ha la facoltà di modificare, sospendere la gestione e/o le convenzioni per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo degli impianti.

ART. 11 MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La consegna degli impianti e/o strutture sarà effettuata come segue:

1. in caso di affidamenti temporanei la consegna avverrà da parte del responsabile degli uffici comunali, mediante consegna informale delle chiavi, previa verifica dello stato d'uso della struttura. Al termine dell'attività la riconsegna andrà fatta allo stesso responsabile che ne verificherà lo stato.
2. In caso di affidamento in gestione la consegna avverrà, dopo la stipula del contratto in forma ufficiale con redazione del verbale di consegna ed allegato elenco dei beni mobili consegnati. Alla scadenza del contratto la riconsegna avverrà con la stipula di un verbale e la verifica dell'elenco allegato.

ART. 12 Obbligo di pulizie

Sia in caso di affidamenti temporanei che per gestione, la ditta affidataria è onerata della pulizia dei locali.

In caso di affidamenti temporanei la pulizia va fatta tassativamente ad ogni utilizzo della struttura.

ART. 13 CORRISPETTIVI

Per l'uso e/o la concessione degli impianti e delle strutture è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento del corrispettivo che sarà stabilito preventivamente dall'UTC, salvo i casi in cui si concorda in sostituzione del canone una controprestazione. Nel caso di controprestazione si stabilisce fin da subito che comunque la ditta affidataria dovrà corrispondere il rimborso delle spese vive di gestione nella misura calcolata dall'UTC. Il corrispettivo stabilito è soggetto ad aumento ISTAT annuale come per legge.

ART 14 GARANZIE

All'atto dell'autorizzazione e/o in rapporto alla natura dell'uso dovrà essere richiesta idonea cauzione o fideiussione a garanzia della rifusione di eventuali danni arrecati agli impianti.

ART. 15 MODALITÀ D'USO DEGLI IMPIANTI

Nel caso di affidamento temporaneo tutti gli attrezzi, indumenti ed altro materiale necessari all'attività praticata dagli utenti, di proprietà degli stessi o dei soggetti autorizzati e/o legittimati, non possono essere depositati o comunque lasciati anche provvisoriamente nei locali dei singoli impianti, salvo i casi in cui è rilasciata apposita autorizzazione nei tempi e nei modi ivi indicati.

In assenza di autorizzazione al deposito è fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere al ritiro dei materiali di cui al comma precedente al termine di ogni allenamento o manifestazione o occasione di utilizzo a qualsiasi titolo autorizzata.

ART 16 SCADENZA

Le convenzioni stipulate con i soggetti affidatari ai sensi del presente regolamento hanno la durata minima di un mese e massima di un anno a far data dalla stipula della convenzione, eventualmente prorogabili, su richiesta, per lo stesso arco di tempo, con Deliberazione di Giunta Comunale.

Le convenzioni stipulate con i soggetti gestori, ai sensi del presente regolamento hanno la durata di 6 anni a far data dalla stipula della convenzione, rinnovabili per un massimo di 3 anni su richiesta del gestore da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza.

Le convenzioni stipulate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento e relative agli impianti di cui all'Art. 3 manterranno la loro efficacia fino alla data di scadenza prevista.

In occasione di manifestazioni comunali di particolare interesse pubblico, qualora se ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere con preavviso di almeno 5 giorni, di utilizzare le strutture concesse per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse.

ART. 17 CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'AFFIDAMENTO e REVOCA

La gestione può cessare per decadenza e/o revoca e/o risoluzione per inadempimento e/o recesso unilaterale.

L'affidamento può essere risolto per inadempimento a termini di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'affidatario:

- a) grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria e programmata;

- b) gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria e programmata;
- c) rilevante scadenza del decoro dell'intero complesso;
- d) grave compromissione dell'igiene, in particolare nei servizi igienici, spogliatoi,
- e) docce, ecc;
- f) chiusura ingiustificata del bene o di sue parti e di non utilizzo del medesimo;
- g) mancato pagamento del corrispettivo concordato o mancata esecuzione della controprestazione stabilita
- h) affidamento in sub concessione o la concessione dell'uso precario anche provvisoriamente e/o eccezionalmente

La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento è motivo di revoca immediata dell'affidamento in gestione senza che il soggetto gestore abbia nulla a che pretendere a titolo di indennizzo per la revoca della concessione.

L'affidatario ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata dell'affidamento, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile.

Il diritto di recesso è riconosciuto all'affidatario solo nel caso di estinzione o scioglimento della società.

L'atto di recesso deve essere comunicato a mezzo raccomandata all'Amministrazione Comunale almeno tre mesi prima.

ART. 18 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento avrà efficacia dal giorno in cui la Deliberazione Consiliare che lo approva, diviene esecutiva dopo la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni.

Sono fatte salve tutte le convenzioni stipulate precedentemente all'elaborazione del presente regolamento e comunque fino alla loro naturale scadenza.



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23

Oggetto: Modifica del Regolamento per l'affidamento e l'uso delle strutture e degli impianti di proprietà comunale

Data 11/04/2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **UNDICI** del mese di **APRILE** alle ore **18,00** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **05 aprile 2019 Prot. n. 4040** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) DI PRIMA Tommaso Giuseppe	si		7) MIGLIORE Massimiliano	si	
2) FIANDACA Daniela	si		8) GULINO Giuseppina	si	
3) MASCELLINO Francesco	si		9) PIZZUTO Angelo	si	
4) DI GANGI Maria Elena		si	10) GIACOMARRA Francesco	si	
5) GIACOMARRA Enza	si		11) VENTIMIGLIA Calogero	si	
6) GANGI Epifanio Salvatore	si		12) MURATORE Floriana	si	

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Di Prima Tommaso – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Piera Mistretta;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, sulla scorta delle direttive dell'Amministrazione Comunale, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto **“Modifica del Regolamento per l'affidamento e l'uso delle strutture e degli impianti di proprietà comunale”** :

Premesso :

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 21/05/2013, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento e l'uso delle strutture e degli impianti di proprietà comunale, che integralmente si richiama ;
- che l'art. 3 del regolamento prevede un elenco delle strutture e degli impianti di proprietà comunale, distinguendo tra impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale e impianti e/o strutture con rilevanza imprenditoriale a cui corrisponde una diversa disciplina delle modalità di affidamento;
- che il successivo art. 13 disciplina i corrispettivi da porre a carico dei fruitori delle strutture comunali ;
- che è opportuno modificare gli articoli anzidetti come segue :
 - o inserire tra gli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 (dopo il Centro Geriatrico di Rione Frazzucchi) l' *“edificio e garage in Via Giovanni Paolo II”*, che non era contemplato dal regolamento ;
 - o eliminare i *“campi da tennis”* dall'elenco degli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 e inserire tra gli impianti e/o strutture con rilevanza imprenditoriale di cui al medesimo art. 3 , aggiungendo la lettera h), il complesso *“Piscina e campi da tennis”* di Contrada Passo L'Abate, in modo da rendere omogenea la classificazione degli impianti in ragione delle finalità degli stessi ;
 - o inserire all'art. 13 (Corrispettivi) del regolamento, dopo il secondo comma, il seguente terzo comma : *“Gli impianti e le strutture di proprietà comunale possono concedersi in uso a Enti pubblici o, comunque, a Enti partecipati dal Comune previo rimborso delle spese vive di gestione e senza la corresponsione di un canone, salva , in ogni caso, la prestazione delle garanzie di cui al successivo art. 14”* , al fine di assecondare le finalità istituzionali e sociali svolte dagli enti anzidetti ;
 - o che le modifiche anzidette sono state esaminate e approvate dalla Commissione Consiliare Affari Generali con verbale del 19/03/2019, che si richiama, con due voti favorevoli e uno contrario ;

quanto sopra premesso,

PROPONE

- di modificare gli articoli 3 e 13 del vigente Regolamento Comunale per l'affidamento e l'uso delle strutture comunali come segue :
 - o inserire tra gli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 (dopo il Centro Geriatrico di Rione Frazzucchi) l' *“edificio e garage in Via Giovanni Paolo II”* ;
 - o eliminare i *“campi da tennis”* dall'elenco degli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 e inserire tra gli impianti e/o strutture con rilevanza imprenditoriale di cui al medesimo art. 3 , aggiungendo la lettera h), il complesso *“Piscina e campi da tennis”* di Contrada Passo L'Abate;
 - o inserire all'art. 13 (Corrispettivi) del regolamento, dopo il secondo comma, il seguente terzo comma : *“Gli impianti e le strutture di proprietà comunale possono concedersi in uso a Enti pubblici o, comunque, a Enti partecipati dal Comune previo rimborso delle spese vive di gestione e senza la corresponsione di un canone, salva , in ogni caso, la prestazione delle garanzie di cui al successivo art. 14”* ;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo in modo da consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti consequenziali .

Castellana Sicula, li 26/03/2019

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f.to Dr. Vincenzo Scelfo



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente : Il Responsabile del Settore Amministrativo

OGGETTO: "Modifica del Regolamento per l'affidamento e l'uso delle strutture e degli impianti di proprietà comunali"

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepita dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica .

Li 26/03/2019

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f.to Dr. Vincenzo Scelfo

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile .

Li 26/03/2019

Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario
f.to D.ssa Vincenzina Di Girgenti

Il Presidente introduce il punto posto all'odierno o.d.g. ed informa il Consiglio che con nota prot. n. 4161 del 09.04.2019, è pervenuto un emendamento da parte di alcuni Consiglieri Comunali sulla scorta del parere del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Migliore nel preannunciare il voto favorevole della proposta come capogruppo dice che l'emendamento nasce dal parere del revisore dei Conti e si è ritenuto opportuno recepirlo in quanto condivisibile.

Il Consigliere Giacomarra F. esprime delle perplessità sulla proposta che ha esplicitato in Commissione.

Il Presidente pone ai voti la proposta di emendamento presentata dai consiglieri di maggioranza.

Presenti 11.

Favorevoli 8 Contrari 3 (Pizzuto, Ventimiglia, Giacomarra F.)

Si approva l'emendamento.

Il Presidente pone in discussione la proposta di modifica del regolamento in oggetto.

Interviene il Consigliere Ventimiglia che esprime dei dubbi come gruppo "Diventerà bellissima" sulla proposta. Dice che l'art. 13 così come è scritto è perfetto, ma che in seguito alla modifica non è più coerente con l'art. 8 che stabilisce chi sono i soggetti affidatari. Per questa motivazione avanza una proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno che si allega.

Il Consigliere Giacomarra F. comunica che ha richiesto un parere al Responsabile dell'Ufficio tecnico che ancora non ha risposto e che chiede di allegare agli atti.

Interviene il Sindaco: " Il ragionamento del gruppo consiliare "Diventerà bellissima" parte da un presupposto riguardo la tipologia affidataria quale un ente pubblico. Per prassi è prevista la possibilità nell'ottica di collaborazione tra enti pubblici affidare strutture di proprietà comunali, in questo caso questo regolamento non rientra in questa casistica. Per esempio quando occorre autorizzare l'uso della sala consiliare. Il rapporto cambia quando un ente vuole portare una sede operativa per fini istituzionali presso locali comunali. Qui interviene il regolamento quindi la previsione nel nostro regolamento di questi rapporti interistituzionali è un eccesso di zelo"

Il Consigliere Fiandaca: L'art. 8 del regolamento specifica i soggetti a cui possono essere affidate in uso le strutture pubbliche. Questa possibilità è prevista all'art. 10 dello Statuto comunale quando tratta di rapporti istituzionali in un'ottica di collaborazione con altri enti pubblici. Rinviare il punto con questa motivazione è poco coerente".

Il Consigliere Ventimiglia lamenta di non essere stato capito e che sentire dire dal Sindaco che questa modifica è un eccesso di zelo non gli rende chiaro il motivo della modifica apportata al regolamento.

Esce dall'aula il Consigliere Muratore. Presenti 10.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio della proposta avanzata dal gruppo "Diventerà Bellissima".

Presenti 10

Favorevoli 3 Contrari 7

La proposta di rinvio non si approva.

A questo punto i consiglieri Ventimiglia, Pizzuto escono dall'aula.

Presenti 8.

Il Sindaco interviene spiegando che la modifica è stata introdotta per consentire di recuperare locali che versano in stato di abbandono già da molti anni e che devono essere messi in sicurezza, inoltre ci sono tante associazioni di volontariato che cercano una sede e chiedono di ricoverare gli automezzi.

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Giacomarra che si allega al presente atto attinente ad una nuova formulazione dell'art. 13 del regolamento de quo.

Presenti: 8

Favorevoli: 1 Contrari: 7

Non si approva la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Giacomarra F.

Esce dall'aula il Consigliere Giacomarra F.

Presenti 7

Poiché non ci sono altri interventi il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto così come emendata in seduta.

Con voti n. 7 favorevoli, espressi in forma palese, per alzata e seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti inviato via pec in data 05.02.2019;

Visto l'emendamento presentato con nota prot. 4161 del 09.04.2019, esitato positivamente dal Consiglio;

Visto l'esito della votazione, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta avente ad oggetto: **“Modifica del Regolamento per l'affidamento e l'uso delle strutture e degli impianti di proprietà comunale”** che qui si intende integralmente richiamata e trascritta, facendola propria ad ogni effetto di legge, nel modo seguente
 - ✓ di modificare gli articoli 3 e 13 del vigente Regolamento Comunale per l'affidamento e l'uso delle strutture comunali come segue :
 1. inserire tra gli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 (dopo il Centro Geriatrico di Rione Frazzucchi) l' *“edificio e garage in Via Giovanni Paolo II”* ;
 2. eliminare i *“campi da tennis”* dall'elenco degli impianti e/o strutture senza rilevanza imprenditoriale di cui all'art. 3 e inserire tra gli impianti e/o strutture con rilevanza imprenditoriale di cui al medesimo art. 3 , aggiungendo la lettera h), il complesso *“Piscina e campi da tennis”* di Contrada Passo L'Abate;

3. inserire all'art. 13 (Corrispettivi) del regolamento, dopo il secondo comma, il seguente terzo comma : *“Gli impianti e le strutture di proprietà comunale possono concedersi in uso a Enti pubblici o, comunque, a Enti partecipati dal Comune previo rimborso delle spese vive di gestione e senza la corresponsione di un canone, salva , in ogni caso, la prestazione delle garanzie di cui al successivo art. 14”* ;
4. aggiungere all'art. 13, un quarto comma così come segue: *“gli enti pubblici o comunque gli Enti partecipati dal Comune nell'istanza di concessione devono indicare, le motivazioni, la durata, la finalità e lo scopo pubblico o di pubblica utilità che ne deriva”*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Tommaso Di Prima

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Daniela Fiandaca

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Piera Mistretta

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune ,

ATTESTA;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data : _____

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
